

L'ospedale migliora l'efficacia e la precisione dei test sui tumori solidi

Pubblicato: Venerdì 20 Dicembre 2019



Indagini approfondite per costruire terapie oncologiche personalizzate.

Grazie alle tecnologie di eccellenza, il **Centro di Diagnostica oncologica molecolare** afferente all'**anatomia patologica dell'ASST dei Sette Laghi** potrà effettuare **test dei tumori solidi** che permettono un **ritratto molecolare molto preciso** dello specifico tumore così da individuare **terapie biologiche personalizzate** e, di conseguenza, di massima efficacia.

Non si tratta di una novità assoluta: da diversi anni, infatti, nel Laboratorio di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Circolo di Varese funziona una sezione dedicata alla genetica oncologica. Nel corso del 2019, però, grazie ad **investimento annuo di oltre 400mila euro**, questa sezione è stata **integrata con nuove tecnologie ad alta risoluzione**.

Le nuove apparecchiature consentono **analisi genetiche complete** lavorando contemporaneamente su **più marcatori**: il risultato è appunto un ritratto puntuale del tumore sia nel suo profilo mutazionale che in quello di espressione genica.

«Grazie a queste nuove macchine, – spiega il **Prof. Fausto Sessa**, Direttore dell'Anatomia Patologica dell'ASST dei Sette Laghi e docente all'Università dell'Insubria – siamo in grado di individuare con grande accuratezza le **alterazioni genetiche** che contraddistinguono un tumore».

E quest'analisi dettagliata sarà ora **possibile per un gran numero di tumori solidi** di varie sedi come il melanoma, il carcinoma al colon, al polmone, alla mammella, alla tiroide, all'ovaio e dell'endometrio.

Le nuove apparecchiature sfruttano le tecnologie Nanostring, di Next Generation Sequencing e EASY PGX.

La prima tecnologia consente di caratterizzare in modo simultaneo l'accensione e spegnimento di geni multipli in un tumore, la seconda permette il sequenziamento in parallelo del DNA e la terza consente di analizzare specifiche alterazioni genetiche a elevata sensibilità diagnostica.

«Per fare alcuni esempi – chiarisce la **Prof.ssa Daniela Furlan**, dell'équipe del Prof. Sessa – la tecnologia Nanostring verrà impiegata per caratterizzare la **biologia dei carcinomi mammari** e poter **predire l'andamento della malattia e personalizzare la terapia**. Una seconda applicazione sarà nell'ambito di tumori eleggibili a **trattamenti immunoterapici** per i quali la definizione del profilo infiammatorio sarà cruciale per prevedere la potenziale efficacia di queste terapie».

«Attualmente, sono **oltre 3.500 i test molecolari di genetica oncologica** eseguiti ogni anno nel nostro Laboratorio – aggiunge il Prof. Sessa – Grazie alle nuove tecnologie a disposizione, **si amplifica in modo molto significativo il numero di analisi** e le nuove applicazioni che potremo implementare. Quello che abbiamo a disposizione ora è un sistema aperto, che consentirà una più approfondita conoscenza dei tumori e un'accelerazione importante della sperimentazione clinica e dell'utilizzo di nuovi farmaci».

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it